

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F. De Sanctis"
83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1
Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646
www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC:

avis014008@pec.istruzione.it Sezione associata Liceo Scientifico

Sportivoe Via Padre Pio 83055 Sturno (AV) Tel. fax : 0825448228

AMBITO TERRITORIALE N° 3
PROVINCIA DI AVELLINO

Prot. N. 3201/IV -1
del 13Mag. 2025

Documento del Consiglio di classe
Ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025

ESAMI DI STATO

a.s. 2024/2025

Classe: V A

Indirizzo: Scienze Applicate

Il coordinatore
Prof/Prof.ssa Rosa Pesiri

Il Dirigente Scolastico
Ing. Pietro Caterini

INDICE

Ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025

1. PRESENTAZIONE DELL'I.I.S.S. "F. DE SANCTIS"

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2.1 Composizione Consiglio di classe
2.2 Composizione Consiglio di classe e continuità didattica nel triennio
2.3 Storia della classe
2.3.1Composizione della classe nel quinquennio
2.3.2.Risultati finali conseguiti dalla classe nel triennio
2.3.3.Frequenza (a.s. 2024/2025)
2.4 Presentazione della classe
2.5 Quadro orario dell'indirizzo

3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ
3.1 Quadro orario settimanale delle discipline di insegnamento
3.2 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo
3.3 Metodologie di lavoro
3.4 Strumenti didattici (oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati)

4. ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
4.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) - Attività nel triennio

5. ATTIVITA' E PROGETTI
5.1 Attività di recupero/potenziamento
5.2 Attività/percorsi/progetti di Educazione Civica
5.3 Eventuali altre Attività di arricchimento dell'Offerta formativa
5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
5.5 Eventuali attività specifiche di Orientamento
5.6 Percorsi curricolari interdisciplinari

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO
6.1 Ammissione candidati interni
6.2 Requisiti richiesti
6.2.1 Candidati interni
6.3 Esame dei candidati con DSA e BES
6.4 Esame dei candidati con PEI

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE E DEI CREDITI
7.1 ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
7.2. ALLEGATO B) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
7.3. ALLEGATO C) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
7.4 **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI)**
7.4.1 Il credito scolastico
7.4.2 Tempistica e attribuzione credito a.s. 2024/25

8. COMPETENZE
8.1 Conoscenze e competenze di Educazione Civica
8.2 Competenze digitali

9. COLLOQUIO
9.1 Art. 22 Colloquio
9.2 Esempi di materiali proposti per il colloquio sulla base del percorso didattico

10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO
10.1 Invalsi

10.2 Simulazioni

11. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

12. LIBRI DI TESTO

13. ELENCO ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DELL'I.I.S.S. "F. DE SANCTIS"

Tracciare la storia del "De Sanctis", seppur in breve, è come tracciare la storia di Sant'Angelo dei Lombardi e dell'Alta Irpinia. Tante e significative sono state e sono, infatti, le relazioni di questa scuola con la vita civile e culturale delle comunità di questa parte della provincia di Avellino.

Le origini del "De Sanctis" risalgono agli inizi del XX secolo, quando a Sant'Angelo dei Lombardi fu istituito un **Real Ginnasio**, già intitolato a Francesco De Sanctis. Gli eventi successivi risultano poco conosciuti, dal momento che il sisma del 1980 ha inferto un duro colpo agli archivi scolastici. In ogni caso, rimane tuttora importante la testimonianza di Francesco De Sanctis, il quale in *Un viaggio elettorale* (cap. XII) racconta il suo incontro con gli studenti della **scuola Tecnica**, forse attiva precedentemente all'istituzione del Real Ginnasio, la cui esistenza è attestata da alcuni documenti ritrovati all'Archivio di Stato di Avellino, nonché dalla copia di vecchie pagelle rilasciate agli alunni della nostra Scuola. Non sappiamo per quanto tempo funzionò il Real Ginnasio.

In ogni caso, nel 1912 fu riaperta la Scuola Tecnica, questa volta non più statale ma pareggiata. Successivamente, nel 1928, essa fu sostituita da un Ginnasio Comunale, che nel 1932 divenne statale e riassunse il nome di *Francesco De Sanctis*. Proprio a seguito di tale riconoscimento aumentò la popolazione scolastica. In quegli anni furono studenti del De Sanctis e si segnalarono per le loro straordinarie doti alcuni tra i più insigni nomi degli studi umanistici a livello internazionale, è il caso di **Antonio La Penna di Bisaccia, Dante Della Terza di Sant'Angelo dei Lombardi, e Attilio Marinari di Montella**.

Nel 1946 fu istituito anche il Liceo Linguistico, sicché i giovani studenti altirpini non furono più costretti a raggiungere e risiedere in località lontane per completare i propri studi superiori.

Negli **anni Sessanta, Settanta e Ottanta** del XX secolo, il Liceo "De Sanctis" fu sempre all'avanguardia nel promuovere iniziative culturali sul territorio e nel realizzare interessanti sperimentazioni didattiche. Pagò il suo tributo di sangue e di vite (soprattutto studenti) al **terribile terremoto del 1980**, dal quale risorse con tenacia e dignità in pochissimo tempo.

Negli anni **Novanta**, grazie all'evolversi delle politiche formative, accanto al tradizionale e apprezzato indirizzo Linguistico furono gradualmente attivati quello **Linguistico e quello Scientifico-Tecnologico**. Nel 1994 fu annesso il **Liceo di Caposele con gli indirizzi Scientifico e Socio-psico-pedagogico**. Nel 2000, infine, è stato associato **l'Istituto Tecnico Commerciale** (rinominato ITE) di Sant'Angelo dei Lombardi, istituito nel 1966. Da qualche anno L'ITE è presente nella **Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi**. Durante gli anni novanta l'istituto ha raggiunto notevoli riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale, recensito tra le migliori sette scuole d'Italia dal Corriere del Lavoro.

Nel 2023, a seguito del dimensionamento dell'intera rete scolastica, il Liceo di Caposele è stato accorpato all'IISS L. Vanvitelli di Lioni mentre la sede del Liceo sportivo della sede di Sturno (dapprima facente parte dell'Istituto Fermi di Vallata) è stata aggregata all'istituto De Sanctis.

Oggi l'I.I.S.S. De Sanctis, il più grande polo formativo dell'Alta Irpinia, presenta quindi una pluralità di indirizzi di studio e ed una rilevante popolazione scolastica (circa 729 studenti) e vanta un percorso di crescita ed innovazione sempre molto ricco ed aggiornato alle più recenti esigenze del mondo della scuola e alle vocazioni del territorio.

Grazie all'impegno di tutti, alla collaborazione con le istituzioni locali, nazionali ed europee, il nostro Istituto ha conquistato un rilievo nazionale sia per la qualità della sua offerta formativa sia per le prestigiose iniziative culturali che annualmente realizza.

Infatti è proprio nell'incontro frequente con tali realtà che abbiamo tracciato il nostro Piano dell'Offerta Formativa, accogliendo esigenze molto diffuse di ampliamento di proposte sul campo dell'apprendimento linguistico, degli scambi culturali con diversi paesi europei nonché degli stage aziendali. D'altra parte proprio questa visione della scuola secondaria esplicita la nostra caratteristica vocazione ad accogliere innovazioni sul piano metodologico e su quello socio-economico.

Se il mondo del lavoro oggigiorno è così dinamico, bisogna affidare alle istituzioni educative il compito di riscrivere i progetti degli studenti, partendo da quelle esperienze che sono più aderenti alla storia del proprio territorio e alla sensibilità ed alla cultura individuale.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico: 2024-25
Classe VA
Indirizzo: Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Rosa Pesiri

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
1. *Fisica, matematica	CANONICO BENEDETTA
2. *Lingua e cultura Inglese	DI FILIPPO MARIANGELA
3. Educazione Civica, Scienze motorie	FASANO VINCENZO
4. Filosofia, Storia	GRASSO FABIOLA
5. Religione	LATTARULO NICA
6. Diritto	MAJORANA PAOLA
7. *Disegno e St. Arte. Educazione Civica	MINICHIELLO CLEMENTINA
8. Educazione Civica. Lingua e letteratura Italiana	PESIRI ROSA
9. Informatica , Educazione Civica	STANCO MARIA CONCETTA
10. Sc. Nat. Bio. ChimicaTerra	SESSO ANTONIETTA
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	

(*) Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

2.2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Docente	Materia	CONTINUITA' ANNI		
		2022/23 III	2023/24 IV	2024/25 V
1. PESIRI ROSA	LING. E LETT. ITALIANA	III	IV	V
2.MINICHIELLON CLEMENTINA	DIS. E ST. ARTE	III	IV	V
2. LATTARULO Nica	RELIGIONE	III	IV	V
3. PALMIERI ROSANNA	LING. E LETT. INGLESE	III	IV	
4. DI FILIPPO MARIANGELA	LING. E LETT. INGLESE			V
5. STABILE	MATEMATICA, FISICA	III	IV	
6. CANONICO BENDETTA	MATEMATICA, FISICA			V
7. DI CAPUA GIUSEPPE	INFORMATICA	III	IV	
8. STANCO MARIA CONCETTA	INFORMATICA			V
9. CERINO/CACCESE	SCIENZE	III		
10. ABBONDANDOLO	SCIENZE		IV	
11. SESSO ANTONIETTA	SCIENZE			V

12.MAJORANA PAOLA	DIRITTO			V
13.				

e

Il prof. Angelo Giordano sostituisce la prof.ssa Clementina Minichiello assente per malattia fino alla fine delle attività didattiche. E' assente la prof.ssa Di Filippo Mariangela

2.3 STORIA DELLA CLASSE

2.3.1.Composizione della classe nel quinquennio

Anno scolastico	Studenti in ingresso (iscritti e frequentanti a inizio anno)	Studenti non ammessi alla classe successiva	Studenti in uscita (per trasferimento, ri-orientamento…)	Variazione numero studenti classe al termine dell'anno scolastico
2020-2021	18		2	16
2021-2022	16			16
2022-2023	15			15
2023-2024	14	14		14
2024-2025 (*)	14	14		14

(*) da aggiornare in sede di scrutini di ammissione agli esami di stato.

2.3.2. Risultati finali conseguiti dalla classe nel triennio

A.S.	Classe	Iscritti	Promossi a Giugno	Promossi nello scrutinio integrativo (sospensione di giudizio)	Respinti nello scrutinio integrativo di Agosto	Ritirati o trasferiti
2022/2023	III	15		2		1
2023/2024	IV	14	14	2		
2024/2025 (*)	V	14				

(*) da aggiornare in sede di scrutini di ammissione agli Esami di stato

	Totale alunni	Composizione						Esiti			
				Ripetenti		Provenienti d altra scuola o da altro indirizzo		Respinti		Ritirati o trasferiti	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
3° anno	15	12	3								
4° anno	14	11	3								
5° anno	14	11	3								

2.3.3. Frequenza (a.s. 2024/2025)

Alunni	Totale ore assenze	Totale0re svolte	% su ore svolte	Totale ore previste	% su ore previste
	37	**798**	**4,64 %**	**1023**	**3,62 %**
	163	**798**	**20,43 %**	**1023**	**15,93 %**
	67	**798**	**8,40 %**	**1023**	**6,55 %**

	24	**798**	**3,01 %**	**1023**	**2,35 %**
	99	**798**	**12,41 %**	**1023**	**9,68 %**
	58	**798**	**7,27 %**	**1023**	**5,67%**
	44	**798**	**5,51 %**	**1023**	**4,30 %**
	87	**798**	**10,90 %**	**1023**	**8,50 %**
	61	**798**	**7,64 %**	**1023**	**5,96 %**
	86	**798**	**10,78 %**	**1023**	**8,41%**
	25	**798**	**3,13 %**	**1023**	**2,44 %**
	94	**798**	**11,78 %**	**1023**	**9,19 %**
	64	**798**	**8,02 %**	**1023**	**6,26%**
	99	**798**	**12,41 %**	**1023**	**9,68%5**

dati rilevati in presenza fino al 15/05/2025

2.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(fornire una breve descrizione della classe evidenziando le fasce di livello : livello basso (voti inferiori alla sufficienza), livello medio (voti dal 6 al 7), livello alto (voti dall'8 al 10).

La classe 5 A, come si evince dalle tabelle riportate sopra, composta da 14 alunni, è rimasta invariata negli ultimi due anni. Al primo anno era formata da 27 alunni. In seguito al Covid, 10 alunni sono stati spostati, insieme ad altri alunni della prima B e C, a formare la 1° A.Nel triennio la classe è rimasta sostanzialmente stabile, fatta eccezione per qualche alunno che si son è trasferito in altro istituto. Nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunatamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti. Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogenità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà specie in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico – espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico. Nella classe è presente uno studente con una certificazione di DSA legge 170/2010. Per quanto riguardale metodologie e strategie si rimandano al PDP (consultabile nel fascicolo personale

dell’alunno) e all’ Allegato 6.

CREDITI SCOLASTICI

2.4.1 Elenco studenti e credito scolastico

Alunno	CREDITO SCOLASTICO (articolo 15, comma 2, D.Lvo 62/2017)		TOTALE CREDITO (articolo 15, comma 2, D.Lvo 62/2017)
	III anno	IV anno	Totale
	9	10	**19**
	8	9	**17**
	9	10	**19**
	9	10	**19**
	11	13	**24**
	11	13	**24**
	11	12	**23**
	8	10	**18**
	11	12	**23**
	8	10	**18**
	11	13	**24**
	10	11	**21**
	9	10	**19**
	8	9	**17**

2.5 QUADRO ORARIO DELL’INDIRIZZO (riportare le discipline afferenti l’indirizzo di studio)

Materie di insegnamento	I biennio		II biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1

Totale	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ

3.1 Quadro orario settimanale delle discipline di insegnamento previste per la classe

Materie di insegnamento	**I biennio**		**II biennio**		**V anno**
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia (*)			2	2	2
Filosofia (*)			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto (*)					1
Totale	**27**	**27**	**30**	**30**	**31**

(*) nel monte orario delle discipline con asterisco sono comprese le 33 ore di Educazione Civica relative al quinto anno.

3.2 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo (in presenza)

Strutturati	**Non strutturati**
Aula	Flipped classroom
Laboratori	Lavori di gruppo, cooperative learning, problem solving
Palestra/campo sportivo/spazi esterni di pertinenza della scuola	

3.3 Metodologie di lavoro

Attività didattica	**Gestione del gruppo classe**
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi omogenei / disomogenei
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi

Lezione partecipata	Flipped classroom
Cooperative learning	Peer to Peer
Mappe concettuali	

3.4 Strumenti didattici (oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati)

Laboratori	Palestra	Giornali e riviste
Internet	Fotocopie	Opere multimediali
Partecipazione a conferenza	Testi di Approfondimento	Dispense
Smartphone	Schede di lavoro guidate	

Google Suite for education e tutte le Apps utilizzate con l'account @iissdesanctis.it:
Gmail – servizio email
Drive – la "nuvola" di Google: per creare, condividere, conservare e organizzare file in uno spazio online
Documenti – per creare, aprire, modificare, salvare documenti di testo (tipo Word) online
Fogli – per creare, aprire, modificare, salvare fogli di lavoro (tipo Excel) online
Presentazioni – per creare, aprire, modificare, salvare presentazioni (tipo Powerpoint) online
Moduli – per creare online moduli da compilare, sondaggi e questionari

Internet	Schede di lavoro guidate	Opere multimediali
Visite guidate virtuali	Partecipazione a call conference	Testi di Approfondimento
Smartphone Tablet Notebook		
Dispense		Giornali e riviste online

4. ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

4.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) - Attività nel triennio

ANNO SCOLASTICO	TITOLO PERCORSO e monte ore previsto	DISCIPLINE FOCUS	ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CONSEGUITE E CERTIFICATE	PRODOTTO REALIZZATO
2022/23	DENTRO FUORI LA SCUOLA- 30 h PERCORSO STEM (10 STUDENTI)	Scienze Naturali	Leroy Merlin	- Capacità di problem solving - Capacità di comunicazione - Capacità di organizzare il proprio lavoro - Capacità di gestione del tempo - Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento - Capacità di lavorare in gruppo -Spirito di iniziativa	Corso on line con 12 video-lezioni, 7 test, ed il modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica. Per avanzare nel percorso, lo studente ha dovuto completare con successo le verifiche della lezione precedente. Infine la classe ha partecipato alla realizzazione di un project-work conclusivo
2023/24	DENTRO FUORI LA SCUOLA – 30 h PERCORSO STEM (10 STUDENTI) PERCORSO MEDICO SANITARIO (4 STUDENTI) PERCORSO Economico – Giuridico (3 STUDENTI DENTRO FUORI LA SCUOLA- 30 h PERCORSO STEM (10 STUDENTI)	Matematica, Fisica, Informatica Biologia e Chimica Economia Aziendale		- Capacità di problem solving - Capacità di comunicazione - Capacità di organizzare il proprio lavoro - Capacità di gestione del tempo - Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento - Capacità di lavorare in gruppo -Spirito di iniziativa	Gli studenti della classe hanno scelto percorsi differenti
2024/25	ALLA SCOPERTA DEL SAPERE – 15 h	Informatica	MAC SOLUTION CLICK CAFE’	- Capacità di problem solving - Capacità di	Gli studenti hanno svolto 15h in presenza scegliendo una delle 3 proposte. Hanno realizzato dei prodotti finali, per gruppi, in base

	OLIMPIADI DI CITTADINANZA – ASSOGIOVANI 15h		DIGITAL CONNECTION ASSOGIOVANI	comunicazi one - Capacità di organizzare il proprio lavoro - Capacità di gestione del tempo - Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento - Capacità di lavorare in gruppo -Spirito di iniziativa	al progetto a cui hanno partecipato.

1

La seguente tabella riporta i nominativi degli alunni, gli Enti partner, le ore di attività svolte nel triennio e la formazione per la sicurezza.

I Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento sono progettati per il triennio per un numero di *ore* ≥ *90 o 150 (scegliere in base al tipo di istituto)*,come previsto dalla vigente legislazione. Gli studenti stanno frequentando le ore indicate nello specchietto.

Nel corso del terzo anno hanno svolto 4 ore di formazione per la sicurezza.

	TERZO ANNO 2022/23			QUARTO ANNO 2023/24		QUINTO ANNO 2024/25	
STUDENTE	**ore svolte formazione e sicurezza**	**ore svolte percorso**	**percorso pcto programmato**	**ore svolte percorso**	**percorso pcto programmato**	**ore svolte percorso**	**percorso pcto programmato**
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30
	4	35	35	30	30	30	30

Si rimanda alle allegate schede PCTO per l'attestazione dei percorsi svolti dagli studenti sulla piattaforma Alternanza Scuola-Lavoro del MIM

http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html

e alla documentazione sul drive istituzionale: **LINK**

III anno https://drive.google.com/drive/folders/1jvU_6myaeMNYG9hfF8rqstALNtQ3drUU

IV anno https://drive.google.com/drive/folders/1VTt43jJLjUfz6w975dvyfe2s3IkPbjMX

V anno https://drive.google.com/drive/folders/1D9YUKPtEAiOF7ut7k_LKo1hq8t-4TXF9

Attestati sicurezza: https://drive.google.com/drive/folders/1e5okER4s5Le9B9r6Glov5zB3qVXteNKC

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero/potenziamento

Gli studenti che hanno fatto registrare carenze nel I quadrimestre hanno recuperato in itinere, come previsto dal Consiglio di classe.

Le attività di recupero in itinere si sono svolte nel seguente modo:

Modalità organizzativa	Obiettivi prefissati	Attività	Metodologie	Esiti
Gruppo classe in presenza	Consolidamento delle conoscenze e delle competenze.	Consolidamento in itinere	• Lezione frontale. • Esercitazioni individuali e di gruppo. • Assegnazione e correzione di lavori personalizzati. • Lezione frontale.	Sviluppo delle tematiche disciplinari e miglioramento delle abilità operative.

Nel corrente anno scolastico la scuola ha attivato corsi per il recupero delle discipline di indirizzo in particolare

- Corso di Recupero di Matematica 15 h
- Corso di Recupero di Fisica 15 h

5.2 Attività/ percorsi/ progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica

NUCLEO Educazione civica	LINEE GUIDA Per l'insegnamento dell'Educazione Civica Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024)	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	ORE	DISCIPLINA
COSTITUZIONE	**Competenza n. 1** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. I**NUCLEO** **Educaz**ndividuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	**3h**	**INGLESE**
STORIA DELLA BANDIERAE DELL'INNO NAZIONALE			**3h**	**DIRITTO**
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO			**2h**	
STUDIO DEGLI STATUTI REGIONALI			**5h**	
L'UNIONE EUROPEA			**2h**	
			3h	

NOZIONI DI DIRITTTO DEL LAVORO		Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.	**2h**	
EDUCAZIONE ALLALEGALITÀ E CONTRASTO DELLE MAFIE	Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.	5h	**ITALIANO**
EDUCAZIONE ALVOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA			5h	**FILOSOFIA**
TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.	3h	**SCIENZE NATURALI**

5.3 Eventuali altre attività di arricchimento dell'Offerta formativa

Finalità	Obiettivi formativi	Attività	Esiti

Migliorare il livello di socializzazione e L'adattamento alla vita di gruppo. Sviluppare il senso di responsabilità Ed autonomia. Favorire la conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale	Sviluppo della capacità di stare con gli altri. Acquisizione dell'autonomia al di fuori del contesto scolastico. Educare all'arte di apprezzare nuovi contesti.	14/12/2024 GIORNATA DELLA LEGALITA':" Il sapore dell'ingiustizia" Convegno con il procuratore Guerriero Ospiti: Franco Roberto ex proc. Antimafia. Presentazione biografia Giudice antimafia 30/11/2024 TEATRO A SCUOLA "Delitto Matteotti" 27/01/2025 Giornata della Memoria SHOAH Film da piattaforma "Cinema in classe" e discussione nelle classi con docenti in orario 8/03/2025 Giornata della Donna Film da piattaforma "Cinema in classe" e discussione nelle classi con docenti in orario 26/03/2025 GIORNATA DELLA LEGALITA? Giornate di confronto sulle dipendenze con esperti e testimoni "La casa sulla roccia" **PROGETTO DI ISTITUTO: ATTIVITA' INDIVIDUALI** -Percorso lingua inglese B1 e B2 - Certificazioni Eipass	Arricchimento formativo, acquisizione di conoscenze e competenze, autonomia, senso di responsabilità

*** le attività sono documentate nel curriculum dello studente.**

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)*

Attività	Tempi	Collaborazioni	Pluridisciplinarità	Competenze conseguite
Percorsi per le eccellenze: Olimpiadi di Matematica **Selezione interna (2 studenti)**	Primo Quadrimestre 28/11/2024	Unione Matematica Italiana	Matematica	Partecipare, imparare ad imparare, agire in modo autonomo e responsabile
Progetto FSE + A scuola di competenze: Argomentare	Secondo quadrimestre		Italiano	Partecipare, imparare ad imparare, agire in modo autonomo e responsabile
Corso Lingua Inglese B1(7 studenti)	Secondo quadrimestre		Inglese	

Corso di Lingua Inglese B2	Secondo quadrimestre		Inglese	

*** le attività sono documentate nel curriculum dello studente.**

5.5 Eventuali attività specifiche di Orientamento

Attività svolte*	Tempi	Sedi	Competenze conseguite
Openday-Orientamento in Entrata	1° Quadrimestre	Partecipazione alle giornate di Open Day a gennaio	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparae

*** le attività sono documentate nel curriculum dello studente**

5.6 Percorsi curricolari interdisciplinari

In accordo con le indicazioni ministeriali di personalizzazione del curricolo e con il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 sono stati approfonditi i nuclei tematici (macroaree) di seguito riportati al fine di promuovere negli studenti le competenze argomentative necessarie per sostenere il colloquio dell'Esame di Stato.

Periodo svolgimento	Nuclei tematici	Discipline coinvolte	Competenze acquisite
Primo e Secondo Quadrimestr	**L'uomo: il limite e l'infinito;** **L'uomo e il tempo;** **Intellettuali e potere**	Tutte	*Competenza e competenza di base in scienze e tecnologie; *Competenza digitale; alfabetica funzionale; *Competenza multilinguistica; *Competenza matematica

			*Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; *competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; *competenza imprenditoriale; *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Normativa di riferimento:
L. 1/2007 (art. 1); CM 5/2007; DPR 323/1998 (art. 2); L. 425/1997 (art. 2); DM 42/2007; L. 169/2008 (art. 2, c. 3); DPR 122/2009 (artt. 4, 6, 14 c. 7); D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15); come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

Per essere ammessi all'Esame di Stato gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

6.1 AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI

Articolo 3 OM 67 del 31 Marzo 2025 (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;
c) ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017: 8 i. nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito percorsi di IeFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'art. 15, co. 6, del d. lgs. 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato art. 15, co. 6, coerente con il percorso seguito. Il Direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni e la commissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata";
ii. nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all'art. 20, comma 1, lettera c), del d.lgs. 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. n. 61/2017, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale.
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.
4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:
a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;
b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione

scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

6.2 REQUISITI RICHIESTI

D. L.vo 13 aprile 2017, n. 62, art. 13

6.2.1 Candidati interni

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249 (1), lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 (2); anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 (3).

La circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20, concernente "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 d.P.R. 122/2009", fornisce indicazioni finalizzate a una corretta applicazione, in particolare, dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 (4).

La citata nota precisa che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste - come previsto dal predetto articolo 14, comma 7, del d.P.R. n. 122 del 2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. La suddetta circolare prevede, a titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, alcune tipologie di assenze dovute a situazioni apprezzabili ai fini delle deroghe.

La predetta c.m. n. 20 del 2011 prevede per le scuole alcuni adempimenti finalizzati ad agevolare la conoscenza tempestiva da parte delle famiglie della presenza scolastica degli studenti.

A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico le istituzioni scolastiche comunicano a ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la

validità dell'anno. Le istituzioni scolastiche pubblicano, altresì, all'albo dell'istituto le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti. Le scuole devono fornire, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna istituzione scolastica e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali a ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Dell'accertamento del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto, in sede di scrutinio finale, mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

Si rammenta che i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali e i coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie sono responsabili dell'attività di puntuale controllo delle assenze, anche con riferimento agli studenti trasferitisi in corso d'anno da una istituzione scolastica a un'altra previo nulla osta. In particolare, per questi ultimi i dirigenti scolastici e i coordinatori acquisiscono e trasmettono alle commissioni di esame anche tutta la documentazione utile per la ricostruzione di una regolare carriera scolastica.

Secondo quanto disposto dall'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 62 del 2017, sono equiparati ai candidati interni gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico», conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Regioni o Province autonome.

1.A.c Studenti dell'ultimo periodo dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello
Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione degli adulti frequentanti il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, si richiamano le disposizioni dettate dall'art. 13 del d.lgs. n. 62 del 2017, con le seguenti precisazioni.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, l'adulto frequentante il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti dell'orario del Percorso di studio personalizzato (PSP) indicato nel Patto formativo individuale (PFI) definito a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta secondo le disposizioni del decreto interministeriale 12 marzo 2015, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, secondo periodo, del d.P.R. n. 122 del 2009.

Al riguardo, si precisa che il monte ore del Percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratte la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e la quota derivante dal riconoscimento dei crediti.

Si ribadisce che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico;

b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. n. 263 del 2012, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento a

esse riconducibili. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli adulti che si sono avvalsi dell'insegnamento della stessa, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli adulti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'abbreviazione per merito di cui all'art. 13, comma 4, del d.lgs. n. 62 del 2017 non è consentita.

---

(1) Articolo 4, comma 6, del d.P.R. 249 del 1998: "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto".

(2) Punto 2.7 del d.P.R. 751 del 1985: "Gli insegnanti incaricati di religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, fermo quanto previsto dalla normativa statale in ordine al profitto e alla valutazione per tale insegnamento.

Nello scrutino finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

(3) Articolo 14, comma 7, del d.P.R. 122 del 2009: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

(4) Al riguardo, vedasi anche la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 22 febbraio 2012, n. 1000, avente a oggetto "Eccezionali eventi atmosferici: validità dell'anno scolastico - adeguamenti dei calendari scolastici regionali".

(5) L'esame preliminare è volto ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, secondo quanto previsto dal piano di studi, la preparazione dei candidati sulle materie dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

6.3 ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E BES

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

6.4 ESAME DEI CANDIDATI CON PEI

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con

valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE E DEI CREDITI

7.1. ALLEGATO A) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.2. ALLEGATO B) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi		4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi		8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze		**12**
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi		16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa		**20**
INDICATORE 2 • Ricchezza padronanza lessicale • Correttezza grammaticale	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse		4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze		8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta		**12**
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura		16

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole		**20**
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali		4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria		8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente		**12**
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione		16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale		**20**
TIPOLOGIA A • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		**24**
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione		**40**
TIPOLOGIA B • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti		8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti		16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti		**24**
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti		32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione		**40**
TIPOLOGIA C • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione • Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica		8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata		16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata		**24**
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata		32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace		**40**
LA COMMISSIONE	TOTALE IN 100mi		
	TOTALE IN 20 mi		

7.3. ALLEGATO C) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: _____

INDICATORI	LIVELLI	PROBLEMA 1 Valore massimo attribuibile: 10/20	PROBLEMA 2 Valore massimo attribuibile: 10/20	QUESITI Valore massimo attribuibile 10/20 (2,5x4)								Totale
				Q.1	Q.2	Q.3	Q.4	Q.5	Q.6	Q.7	Q.8	
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	0,6	0,6	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	
	2	1,2	1,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	
	3	1,8	1,8	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	
	4	2,6	2,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	0,8	0,8	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	
	2	1,4	1,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	
	3	2,4	2,4	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	
	4	2,8	2,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	1	0,6	0,6	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	
	2	1,2	1,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	
	3	1,8	1,8	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	
	4	2,6	2,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	
ARGOMENTARE Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	0,4	0,4	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	
	2	1,2	1,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	
	3	1,6	1,6	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	
	4	2	2	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	
TOTALE PROBLEMI/QUESITI												**/20**

INDICATORI	*LIV.*	*DESCRITTORI*
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza
	2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica
	3	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.
	4	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie
	2	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie
	3	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie
	4	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle nformazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie
SVILUPPARE **IL PROCESSO RISOLUTIVO** Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata
	2	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.
	3	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.
	4	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata

ARGOMENTARE Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	1	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema

7.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI)

7.4.1 Il credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.
L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
Ecco la tabella:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.4.2 Tempistica e attribuzione credito a.s. 2024/2025

I consigli di classe convocati nel mese di Giugno 2025 provvederanno ad effettuare l'attribuzione dei crediti scolastici a ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito.
Alla maturazione del Credito Scolastico concorrono vari elementi, pur con peso diverso.
Essi sono:

- **la media dei voti riportati nello scrutinio finale compreso quello di condotta**, con cui viene individuata la banda di oscillazione del punteggio da attribuire, secondo le Tabelle allegate al Regolamento Ministeriale per gli Esami di Stato;
- **altri fattori, che contribuiscono a superare la stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti:**
  - ✓ l'assiduità della frequenza scolastica
  - ✓ la collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo;
  - ✓ la frequenza dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività didattiche e formative alternative;
  - ✓ la partecipazione ad attività complementari e/o integrative;
  - ✓ il possesso di eventuali crediti formativi, derivanti da esperienze lavorative o formative maturate fuori dell'ambiente scolastico, purché coerenti con i contenuti tematici del corso di studi e tali da determinare competenze misurabili, da documentare sulla base delle indicazioni fornite ogni anno dal Collegio dei docenti.

La deliberazione concreta del credito scolastico è affidata alla componente docente del Consiglio di Classe, che decide secondo i criteri di seguito indicati.

Ferma restando la normativa vigente, **quando la media dei voti dello scrutinio di fine anno è costituita da un voto decimale,** viene attribuito**:**
1. il **punteggio minimo della banda di oscillazione** a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento, **se il decimale è inferiore a 50**;
2. il **punteggio massimo della banda di oscillazione** a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento **se il decimale è uguale o superiore a 50, o**ppure se lo studente si trova in una di queste condizioni:

a) **interesse** e **impegno** dimostrato, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della **Religione Cattolica** o altra **Attività Alternativa** e il profitto che ne ha tratto (art. 3, commi 2 e 3 dell'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999);

b) è stato assiduo nella **frequenza scolastica**;

c) ha partecipato con interesse ed esiti positivi ad **attività complementari e/o integrative** programmate dalla scuola;

d) ha certificato adeguatamente **crediti formativi** derivanti da esperienze lavorative o formative maturate al di fuori della scuola, purché **coerenti con i contenuti tematici del corso di studio ed esplicitati in competenze verificabili e misurabili;**

e) **ha partecipato con impegno, serietà e puntualità al percorso PCTO (**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) **ex ASL (Alternanza Scuola Lavoro).**

Onde evitare scelte difformi nei diversi Consigli di classe, a questi parametri viene attribuito un valore numerico da utilizzare in un foglio di calcolo appositamente predisposto, secondo quanto di seguito riportato.

"Si attribuisce il punto aggiuntivo rispetto al minimo della banda di oscillazione, nei modi dettagliati nella tabella che segue":

CREDITO		***PUNTI***
ASSENZE* Confrontare regolamento sulle deroghe per la validità dell'anno scolastico	Da 0 a 80 ore	0.15
	Da 81 a 100 ore	0.10
	Da 101 a 130	0.05
	Superiori a 130 ore	0
RELIGIONE CATTOLICA oppure autonoma attività di ricerca, concordata con un docente delle discipline caratterizzanti, da consegnare in forma scritta prima dello scrutinio finale per la valutazione di merito	Ottimo/Eccellente	0.15
	Buono	0.10
	Discreto	0.05
	Sufficiente	0
PARTECIPAZIONI (1) anche accumulate attraverso la somma di singole esperienze, inferiori per orario; ad esempio partecipazione a seminari/convegni promossi o sostenuti dall'Istituto) che sia compatibile con il corso di studi e che sia ammessa dal Consiglio di classe entro la fase intermedia del 2° periodo scolastico. (2) viene attribuito il punteggio massimo anche con una percentuale di frequenza pari al 75% del monte ore massimo (ovvero 22,5 ore)	Corsi preparazione certificazioni informatiche/linguistiche	0.30
	Attività extracurriculare interna 10 ore(1)	0.10
	Attività extracurriculare interna 20 ore(1)	0.20
	Attività extracurriculare interna 30 ore(1)(2)	0.30
CERTIFICAZIONI	Informatiche	0.20

Solo con enti convenzionati con la scuola	Inglese Livello B1 Inglese Livello B2 Inglese Livello C1 (Altre lingue da definire)	0.20 0.30 0.50
OLIMPIADI: Matematica Fisica Informatica etc.	ACCESSO FASE PROVINCIALE	0.10
	ACCESSO FASE REGIONALE/INTERREGIONALE	0.30
	ACCESSO FASE NAZIONALE	0.50
CERTAMEN ..o altro concorso	Primo classificato	0.50
	Secondo classificato	0.30
	Terzo classificato	0.20

Si attribuisce il punto aggiuntivo rispetto al minimo della banda di oscillazione, quando la somma dei crediti aggiunti ai decimali della media aritmetica dei voti è maggiore o uguale a 50.
Agli studenti con media >9 viene attribuito il Massimo della banda di oscillazione.

8. COMPETENZE

8.1 CONOSCENZE E COMPETENZE ED. CIVICA

Pur esplicitando che le conoscenze e le competenze di Ed. Civica sono oggetto di verifica, l'OM non indica una specifica fase dell'esame da dedicare alle medesime. Per l'insegnamento dell'Ed. Civica, dunque, non è stata indicata una precisa fase del colloquio d'esame, in quanto le relative conoscenze e competenze acquisite vanno dimostrate nell'ambito del medesimo (colloquio) per come enucleate all'interno delle singole discipline e pertanto la trattazione delle tematiche legate all'insegnamento può avvenire in una qualsiasi delle quattro fasi sopra riportate. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione Civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento.

8.2 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso del triennio	Discipline implicate
Padroneggiare i principali S.O. sia per Computer che per Smartphone	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO-UFA. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sapere utilizzare la Videoscrittura	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO-UFA. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
sapere utilizzare un Foglio di Calcolo	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline

Padroneggiare i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO-UFA. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sapere usare i principali browser per la navigazione sul web	Produzione di lavori multimediali	Tutte le discipline
Sapere operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO-UFA. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sapere presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali - Editing di Video e di immagini	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO-UFA. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sanno gestire un sistema di email	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Sapere creare blog	***	Tutte le discipline
Padroneggiare strumenti di comunicazione e condivisione online	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Padroneggiare sistemi di Cloud Storage	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Essere consapevoli dei rischi della rete e sapere gestire al propria identità digitale	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Sapere adottare sistemi di sicurezza informatica	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Sapere usare tool digitali (App)	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO-UFA. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Avere competenze di Problem Solving Digitali (utilizzo di strumenti digitali per risolvere problemi – Algoritmi e Linguaggi)	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline

9. COLLOQUIO

9.1 ARTICOLO 22 (COLLOQUIO)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare

criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

9.2 ESEMPI DI MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO

Ai sensi dell'art.17 c. 9 del Dlgs. 62/2017 il CdC propone i materiali su cui verte la simulazione del colloquio (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi).

Ogni docente, nell'ambito della propria programmazione didattica, individua delle tematiche che consentono opportuni agganci ai nuclei tematici programmati per la classe, in grado di indurre un'efficace trattazione interdisciplinare da parte degli studenti a partire da un materiale tratto dai contenuti afferenti alla tematica suddetta.

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	**Materiale** (Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi O.M n. 67 del 31 marzo 2025	**Consegna**	**Discipline coinvolte**
Documento iconografico		Analizza il MATERIALE proposto individuando i nessi interdisciplinari . L 'immagine si può collegare al **nucleo tematico "Uomo e tempo".**	Tutte le discipline
Testo preso da una poesia	**"T'illuse, che oggi m'illude,** **o Ermione**	Analizza il MATERIALE proposto individuando i nessi interdisciplinari e concettuali. **Nucleo tematico: Intellettuali e potere**	**Tutte le discipline**

10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

10.1 INVALSI

Sono state effettuate le simulazioni delle prove INVALSI 2024/2025 CBT (computer based testing) nel mese di marzo 2025 per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

Gli esiti delle prove Invalsi svolte dagli studenti sono consultabili al link:
https://drive.google.com/drive/folders/1h5HrgBRJSUDgKwlbbTb3I7XHWzEMF7JW
Nel mese precedente alla somministrazione, i docenti delle classi quinte, hanno effettuato attività laboratoriali in classe, anche in modalità **BYOD** (**Bring Your Own Device**).
Esempi di prove INVALSI sono state consultate all'indirizzo:
https://invalsiareaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13, sul sito **www.engheben.it** e **https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/.**

Sono stati proposti:
- ✓ Riflessione sugli item e sui processi attivati dalle diverse domande
- ✓ Laboratori operativi durante i quali gli studenti dovranno confrontarsi sulle difficoltà emerse
- ✓ Le attività devono risultano pienamente conformi con le UDA progettate in linea con i QdR INVALSI.
- ✓ I laboratori svolti sono stati registrati su ARGO.

Le Prove Invalsi CBT (computer based testing) si sono svolte secondo il seguente calendario:
- ✓ Prova di Italiano - durata: 120 minuti –dal 10 al 13 marzo 2025
- ✓ Prova di Matematica - durata: 120 minuti dal 10 al 13 marzo 2025
- ✓ Prova di Inglese - durata: 90 minuti (reading) + 60 minuti (listening) – dal 10 al 13 marzo 2025

10.2 SIMULAZIONI

Con riferimento al quadro normativo delineato dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dai successivi atti ministeriali e alle deliberazioni assunte nei CdC del mese di Marzo 2024, rispetto alle caratteristiche e alle modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, è stata riconosciuta l'importanza di procedere alla simulazione delle prove d'esame per consentire agli studenti di misurarsi con il reale svolgimento delle stesse.
- ✓ Le simulazioni della prima e seconda prova scritta sono state svolte il **(inserire data)** con una durata di 6 ore.
- ✓ Le date della simulazione del colloquio sono state fissate per il **(inserire data).**

Relativamente alle modalità di svolgimento, ai materiali utilizzati ed ai collegamenti richiamati, si rimanda ai verbali stilati durante la seduta.
Tutta la documentazione relativa allo svolgimento delle simulazioni può essere consultata al link:

https://drive.google.com/drive/folders/1GqEhfM3NFhLR-re-ukNCFgxLEfUw-v-i

11. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti indicatori:

- il comportamento
- il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale
- i risultati delle prove di verifica e di simulazione, i lavori prodotti
- le competenze trasversali conseguite
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotiva.

12. LIBRI DI TESTO A.S. 2024/25

https://drive.google.com/drive/folders/OAJmP-IcGOWUxUK9PVA

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI	**DISCIPLINA**
FISICA, MATEMATICA	CANONICO BENEDETTA
LING. E CULT. INGLESE	DI FILIPPO MARIANGELA
SCIENZE MOTORIE	FASANO VINCENZO
FILOSOFIA, STORIA	GRASSO FABIOLA
RELIGIONE	LATTARULO NICA
DIRITTO	MAJORANA PAOLA
DISEGNO E ST. ARTE	CLEMENTINA MINICHIELLO
LINGUA e LETT. ITAL.	PESIRI ROSA
INFORMATICA	STANCO MARIA CONCETTA
SC. NAT. BIO. CHI.TERRA	SESSO ANTONIETTA

Sant'Angelo dei Lombardi, 13 **maggio 2025**

Il Coordinatore di Classe **Il Dirigente Scolastico**

Prof./Prof.ssa Ing. Pietro Caterini

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA
FISICA, MATEMATICA	CANONICO BENEDETTA
LING. E CULT. INGLESE	DI FILIPPO MARIANGELA
SCIENZE MOTORIE	FASANO VINCENZO
FILOSOFIA, STORIA	GRASSO FABIOLA
RELIGIONE	LATTARULO NICA
DIRITTO	MAJORANA PAOLA
DISEGNO E ST. ARTE Sol titolo ALLEGOLI ZITARO	CLEMENTINA MINICHIELLO
LINGUA e LETT. ITAL.	PESIRI ROSA
INFORMATICA	STANCO MARIA CONCETTA
SC. NAT. BIO. CHI.TERRA	SESSO ANTONIETTA

Sant'Angelo dei Lombardi, _13____ **maggio 2025**

Il Coordinatore di Classe

Prof./Prof.ssa

Il Dirigente Scolastico

Ing. Pietro Caterini

Firmato digitalmente da:
Caterini Pietro
Firmato il 16/05/2025 17:29
Seriale Certificato: 3827737
Valido dal 10/09/2024 al 10/09/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

13. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATI 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
https://drive.google.com/drive/folders/1aTjw1zfn8jTiUZqQ0fnkq-EyTjKuEnSB
GRIGLIE PROVE ESAME – ITALIANO, SECONDA DISCIPLINA, COLLOQUIO
https://drive.google.com/drive/folders/1G70YZaGJ7_2O6xfr7n9g1JxU8GETnEiD

ALLEGATI 2

PROGRAMMI SVOLTI
https://drive.google.com/drive/folders/1sjEgJoY-CzopXiR0NRsiZhDksC7Chi9s

ALLEGATI 3

PCTO TRIENNIO
III anno https://drive.google.com/drive/folders/1jvU_6myaeMNYG9hfF8rqstALNtQ3drUU

IV anno https://drive.google.com/drive/folders/1VTt43jJLjUfz6w975dvyfe2s3IkPbjMX

V anno https://drive.google.com/drive/folders/1D9YUKPtEAiOF7ut7k_LKo1hq8t-4TXF9

Attestati sicurezza: https://drive.google.com/drive/folders/1e5okER4s5Le9B9r6Glov5zB3qVXteNKC

EDUCAZIONE CIVICA
https://drive.google.com/drive/folders/1TiZMhL5bXOvzg1doaflFdL5UVY4gK0i6

ALLEGATI 4

DOCUMENTI STRATEGICI

- RAV

- PdM_PTOF 2022/2025

- RS https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/AVIS014008/ist-sup-francesco-de- sanctis/rendicontazioneSociale/
- Curricolo di Istituto http://www.iissdesanctis.it/curriculo-2018-19/
- Curricolo di Educazione Civica https://drive.google.com/file/d/1MUZbpjSN1uASSsDNTYyLTLDRngUM-OQk/view?usp=sharing

- PI Istituto

ALLEGATI 5

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
https://drive.google.com/drive/folders/1GqEhfM3NFhLR-re-ukNCFgxLEfUw-v-i

ALLEGATI 6

SIMULAZIONI INVALSI
https://drive.google.com/drive/folders/1h5HrgBRJSUDgKwlbbTb3I7XHWzEMF7JW

ALLEGATI 7

PDP
https://drive.google.com/drive/folders/15wdBm-HHOIZimRfffa42YI0ZflAoQN9d